



RESTART ASSESSMENT Analisi Territorio

Un'analisi del territorio per valutare gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID-19

**(I valori di fatturato sono espressi in migliaia di euro)*

Valore in Input: Val. Fatturato

Data di rilascio: 24/09/2021

Versione: 1.0

INDICE:

Analisi Territorio

Intro	p. 2
Introduzione	p. 3
Disclaimer	p. 4
Analisi Morfologica	p. 5
Overview dati territorio	p. 6
Analisi morfologica del territorio	p. 7
Potenzialità di crescita delle aziende analizzate	p. 12
Contesto e forze competitive dei principali 5 settori del territorio	p. 13
Analisi di Rischio	p. 19
Distribuzione per rischio del settore (impatto Covid 2020, scenario base e worst)	p. 20
Evoluzione del profilo di rischio	p. 23
Matrice di variazione del profilo di rischio (impatto Covid 2020, scenario base e worst)	p. 27
Restart Analysis	p. 31
Matrice Score Crescita e CGS	p. 32
Focus nominativi del territorio	p. 33
Appendice	p. 34
Cosa sono il CGS e lo Score di Crescita?	p. 35
Glossario	p. 36

Introduzione

L'emergenza Covid ha avuto un impatto violento sulle economie mondiali. Allo stato attuale, la vaccinazione di massa, da un lato, e le misure per la ripresa, dall'altro, sono i due elementi chiave alla base dell'evoluzione del prossimo futuro e della "ripartenza" attesa. Cerved ha sviluppato una serie di indicatori innovativi, che integrano la valutazione dell'impresa basata su dati osservati (il Cerved Group Score - CGS) con stime e previsioni dell'impatto dell'emergenza e della ripartenza sul settore e sulla regione

Questa analisi consente di valutare l'impatto della "ripartenza" sul portafoglio, grazie agli score esclusivi di Cerved:

- il Cerved Group Score CGS, che misura il profilo di rischio della singola impresa. Il valore del CGS a febbraio 2020 rappresenta la valutazione ante - Covid
- il CGS impact 2020 che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa
- il CGS scenario 2021 che incorpora le prospettive 2021 nei due scenari base e worst
- Score di Crescita che permette di misurare la potenzialità di crescita del business, per capire quali aziende usciranno velocemente dalla crisi e vivranno una nuova fase di crescita. Si tratta di un indicatore che prende in considerazione le componenti organizzative e di performance, la potenzialità del settore, la dinamicità del territorio e la digital capability.

Ipotesi scenario base

- Le principali ipotesi alla base dello scenario base sono:
- la vaccinazione procede regolarmente. In autunno sarà raggiunta l'immunità di massa
 - un progressivo allentamento delle misure di contenimento
 - sfruttamento significativo delle risorse comunitarie (Next Generation UE), che già nell'anno si traducono in stimoli significativi alla domanda
 - un recupero della domanda mondiale già nella seconda metà del 2021

Ipotesi scenario worst

- Le principali ipotesi alla base dello scenario worst sono:
- ritardi nella vaccinazione, che procede a ritmi più lenti
 - rimangono limitazioni ai movimenti e ai flussi turistici
 - sfruttamento solo parziale e con significativi ritardi delle risorse comunitarie, con un effetto modesto nel 2021
 - un andamento fiacco della domanda mondiale

NOTA: Cerved Group Score – CGS è lo score sviluppato da Cerved per la valutazione del merito creditizio delle imprese, ovvero la capacità delle imprese stesse di far fronte integralmente e nei tempi concordati agli impegni economici e finanziari assunti.

Disclaimer

Questo documento rappresenta gli esiti di proiezioni di scenari economici ipotetici, frutto di applicazione di modelli statistici addestrati mediante dati pubblicamente accessibili riferibili a settore economico di appartenenza, localizzazione geografica e dimensione aziendale del soggetto censito.

Le ipotesi alla base dei due scenari, e le successive assunzioni, sono state formulate cercando di tenere conto di tutti i fattori di natura sistemica e specifica sull'impresa sui quali Cerved ha elaborato e testato negli anni i propri modelli di valutazione.

Tuttavia, in un contesto come quello attuale, caratterizzato da eventi molto violenti e rapidi, legati alla diffusione del contagio e alle misure governative messe in atto in Italia e negli altri paesi per contrastare la diffusione dell'epidemia, le nostre ipotesi potrebbero non incorporare immediatamente tutti gli elementi che potrebbero manifestarsi nel prossimo futuro (per esempio un'ulteriore chiusura di attività produttive).

Similmente, le ipotesi sottostanti gli scenari macroeconomici che abbiamo disegnato potrebbero non incorporare del tutto azioni di politica monetaria e industriale che potrebbero essere messe in campo per contrastare l'effetto economico sulle imprese.

Infine, le nostre previsioni non tengono in conto di eventuali specifiche misure mitigatrici e presidi che potrebbero essere adottati dalle singole aziende.

Così come ogni altro dato valutativo frutto di rielaborazioni di dati pubblici o pubblicamente accessibili, le proiezioni qui rappresentate non potranno essere utilizzate quale unica o prevalente base per l'assunzione di decisioni aziendali, commerciali, finanziarie, economiche e/o creditizie, che rimangono, in ogni caso, di esclusiva pertinenza, competenza e responsabilità del Cliente.

Analisi Territorio

Intro

p. 2

Analisi Morfologica

p. 5

Overview dati territorio

p. 6

Analisi morfologica del territorio

p. 7

Potenzialità di crescita delle aziende analizzate

p. 12

Contesto e forze competitive dei principali 5 settori del territorio

p. 13

Analisi di Rischio

p. 19

Restart Analysis

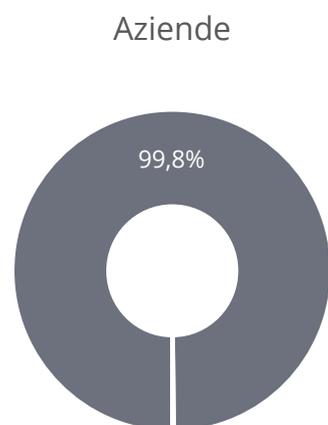
p. 31

Appendice

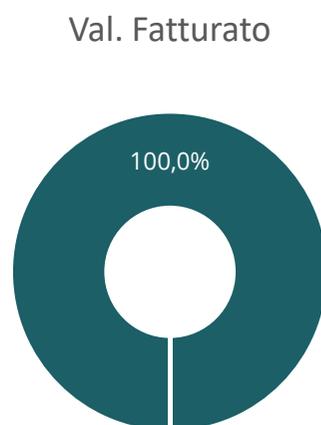
p. 34

Overview dati territorio

Questa è una panoramica di quante aziende presenti sul territorio sono state analizzate e quante, invece, non rientrano nelle analisi. La vista è per numero di aziende e per Fatturato. Inoltre è specificato il numero e il Fatturato generato dalle aziende analizzate dove non è presente il CGS.



■ Analizzati ■ Duplicati ■ Non Analizzati



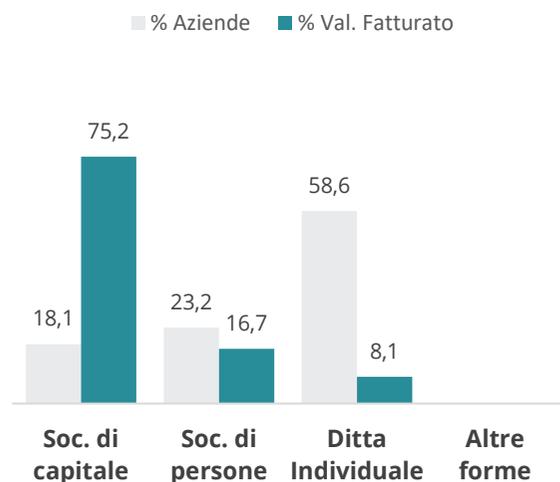
■ Analizzati ■ Duplicati ■ Non Analizzati

	Aziende		Val. Fatturato	
Analizzati	3.224	99,8%	1,3mln	100,0%
CGS Presente	3.128	96,9%	1,3mln	98,7%
CGS Non Disponibile	96	3,0%	17k	1,3%
Duplicati	5	0,2%	1k	0,0%
Non Analizzati	0	0,0%	-	0,0%
Pubblica Amministrazione	0	0,0%		0,0%
No REA	0	0,0%		0,0%
REA non operative	0	0,0%		0,0%
Record non incrociabili	0	0,0%		0,0%
Totale	3.229		1,4mln	

NOTA: È possibile che alcune aziende non siano state analizzate per i seguenti motivi: presenza di anagrafiche duplicate, appartenenza alla Pubblica Amministrazione, non appartenenza al Repertorio economico e amministrativo, aziende non operative, mancato incrocio con i database Cerved (ad esempio i valori forniti in input di Codice fiscale e Partita IVA non sono corretti o assenti oppure sono associati a società estere).

Distribuzione delle aziende del territorio per forma giuridica

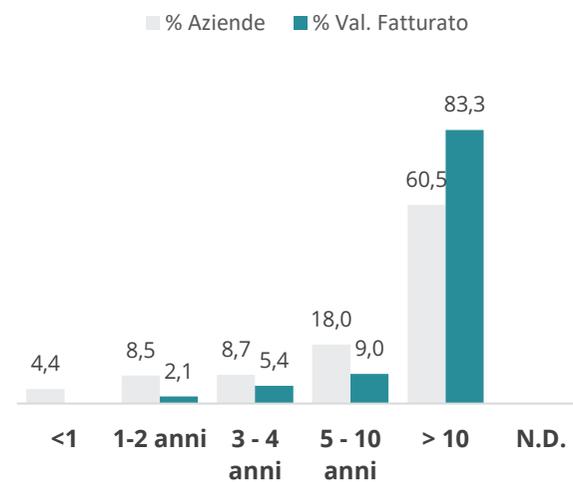
Questa è la suddivisione delle aziende per quota di Fatturato e numerosità. La lettura è per forma giuridica delle aziende sul territorio.



For. Giuridica	Aziende		Val. Fatturato	
	3.224		1,3mln	
Soc. di capitale	583	18,1%	1,0mln	75,2%
Soc. di persone	747	23,2%	225k	16,7%
Ditta Individuale	1.889	58,6%	110k	8,1%
Altre forme	5	0,2%		0,0%

Distribuzione delle aziende del territorio per classi di età

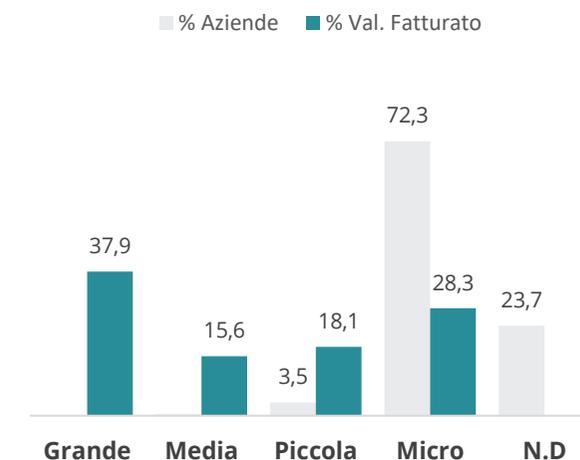
Questa è la suddivisione delle aziende analizzate per quota di Fatturato e numerosità. La lettura è per anni di presenza sul mercato dell'azienda.



Classi di età	Aziende		Val. Fatturato	
	3.224		1,3mln	
<1	141	4,4%	2k	0,1%
1-2 anni	274	8,5%	29k	2,1%
3-4 anni	281	8,7%	73k	5,4%
5-10 anni	579	18,0%	121k	9,0%
>10	1.949	60,5%	1,1mln	83,3%
N.D.	0	0,0%		0,0%

Distribuzione delle aziende del territorio per dimensione di azienda

Questa è la suddivisione delle aziende per quota di Fatturato e numerosità, classificate secondo la dimensione aziendale in 4 cluster: grandi, medie, piccole e micro.

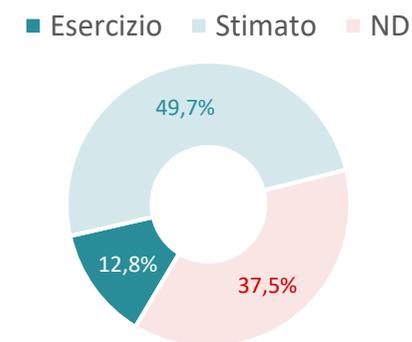
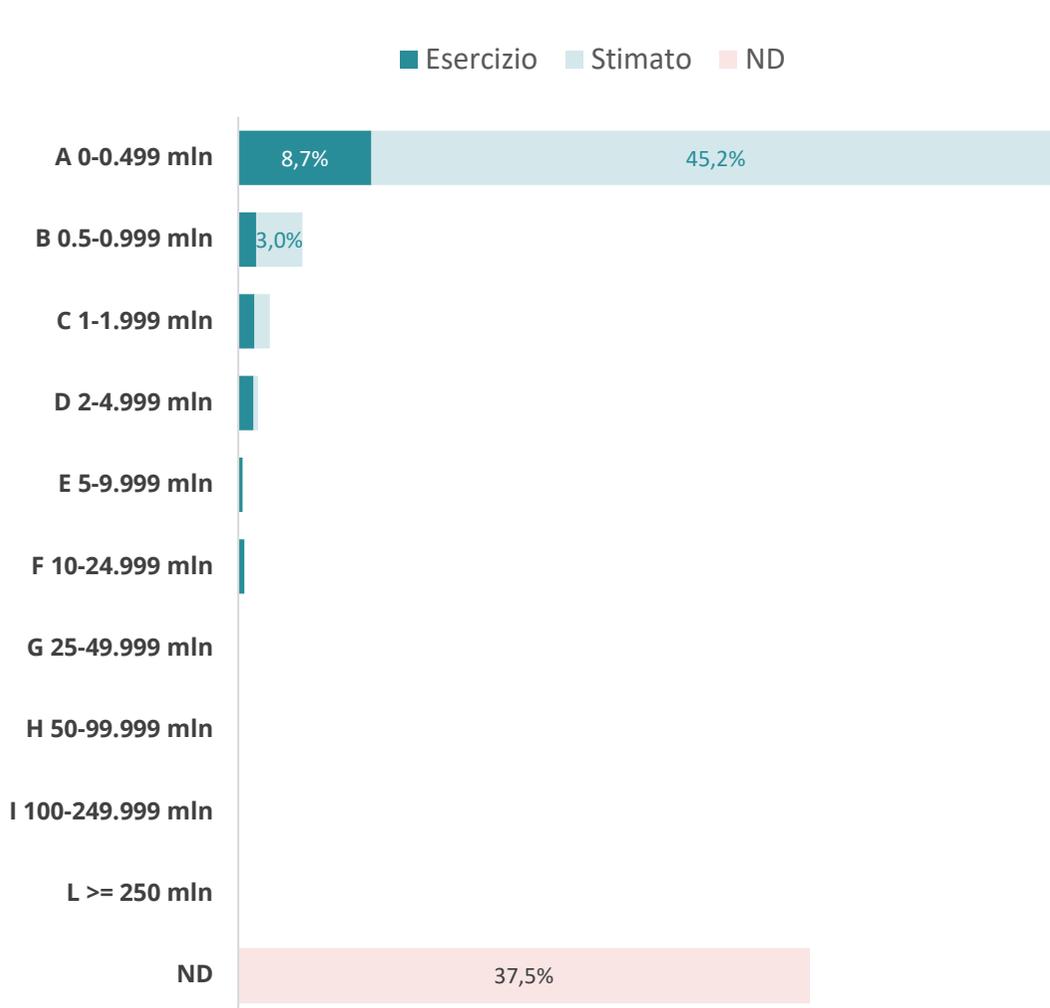


Dimensione	Aziende		Val. Fatturato	
	3.224		1,3mln	
Grande	4	0,1%	512k	37,9%
Media	14	0,4%	211k	15,6%
Piccola	113	3,5%	245k	18,1%
Micro	2.330	72,3%	382k	28,3%
N.D.	763	23,7%	0k	0,0%

NOTA Dimensione Azienda: Micro - aziende con numero di addetti < 10 e fatturato <= 2milioni di euro o Totale Attivo <= 2milioni di euro; Piccole - aziende con numero addetti < 50 e fatturato <= 10 milioni di euro (al netto delle aziende delle micro) o totale attivo <= 10 milioni di euro; Medie - aziende con numero addetti < 250 e fatturato <= 50 milioni di euro (al netto delle aziende micro e piccole) o totale attivo <= 43 milioni di euro; Grandi - aziende con numero addetti >= 250 e fatturato > 50 milioni di euro (al netto delle aziende delle precedenti) o totale attivo > 43 milioni di euro. In caso di assenza di una delle due dimensioni (numero addetti o fatturato), la dimensione aziendale viene determinata attraverso il controllo dei parametri per la sola informazione disponibile.

Distribuzione delle aziende del territorio per classi di fatturato

Questa è la distribuzione delle aziende del territorio per classe di fatturato. È evidenziata la percentuale di aziende in cui è considerato il fatturato di esercizio (società di capitale) e la percentuale di aziende con fatturato stimato.

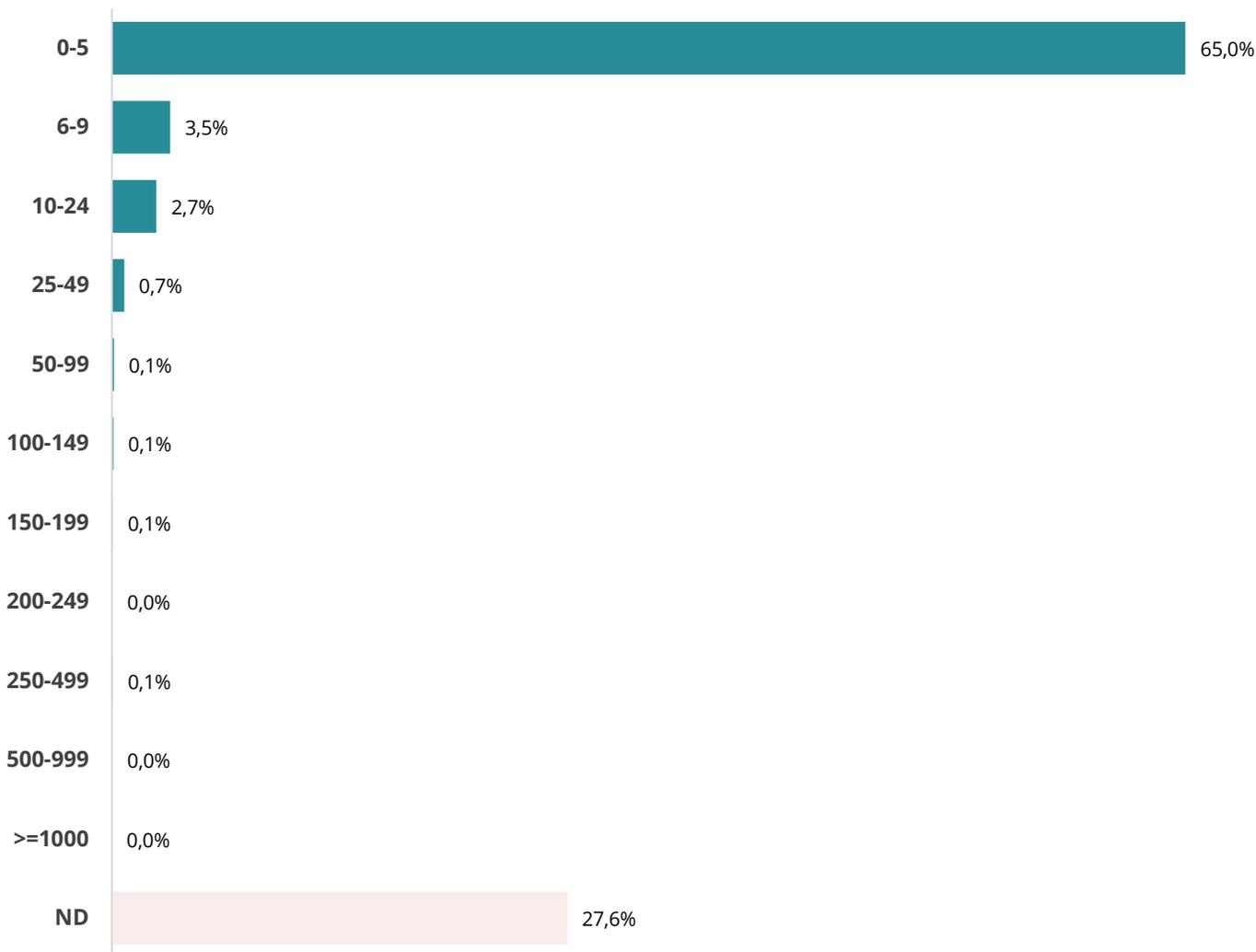


Classe di fatturato	Aziende			
	Esercizio		Stimato	
	414		1.601	
A 0-0.499 mln	282	8,7%	1.457	45,2%
B 0.5-0.999 mln	38	1,2%	98	3,0%
C 1-1.999 mln	34	1,1%	33	1,0%
D 2-4.999 mln	32	1,0%	10	0,3%
E 5-9.999 mln	9	0,3%	2	0,1%
F 10-24.999 mln	13	0,4%	1	0,0%
G 25-49.999 mln	2	0,1%	0	0,0%
H 50-99.999 mln	2	0,1%	0	0,0%
I 100-249.999 mln	1	0,0%	0	0,0%
L >= 250 mln	1	0,0%	0	0,0%
ND	1.209			37,5%

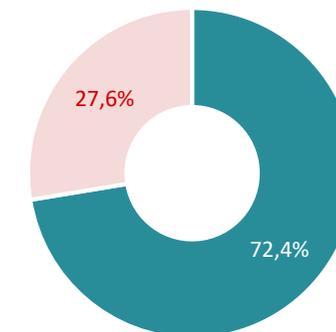
NOTA: Il fatturato stimato è disponibile soltanto per le società di persone e per le ditte individuali e viene calcolato con un algoritmo a partire da alcune variabili disponibili in Cerved Group come numero addetti, numero interrogazioni, numero soci, numero di movimentazioni, codice ateco.

Distribuzione per classi di addetti

Qui vediamo la distribuzione delle aziende per classe di addetti. Il dato proviene da fonte INPS o da bilancio e viene considerato sempre per l'ultimo anno disponibile. A parità di anno, viene data priorità alla fonte INPS. Nella tabella viene considerato, per ogni classe, il numero di aziende e la relativa percentuale.



■ Classe addetti disponibile ■ ND



Classe addetti	Aziende	
	3.224	100,0%
0-5	2.097	65,0%
6-9	114	3,5%
10-24	87	2,7%
25-49	24	0,7%
50-99	4	0,1%
100-149	3	0,1%
150-199	2	0,1%
200-249	1	0,0%
250-499	2	0,1%
500-999	1	0,0%
>=1000	0	0,0%
ND	889	27,6%

Distribuzione aziende per macro area geografica

Questa è la distribuzione della sede legale delle aziende con sede e/o unità locale presente nel territorio per macro area geografica. Nella tabella c'è una doppia vista: percentuale e numero di aziende presenti nella macro area e percentuale e fatturato generato in ogni macro area.

Macro area	Aziende		Val. Fatturato	
	3.224		1,3mln	
Nord Ovest	1	0,0%	0k	0,0%
Nord Est	0	0,0%		0,0%
Centro e Sardegna	3.222	99,9%	1,3mln	100,0%
Sud e Sicilia	1	0,0%		0,0%
Sede legale estera	0	0,0%		0,0%



NOTA: vengono rappresentate le aziende con sede legale su territorio italiano.

Le top 10 province in termini di Fatturato

Nella tabella sono rappresentate le province delle sedi legali delle aziende con sede e/o unità locale presente sul territorio che generano la maggiore quota di fatturato. C'è una doppia vista: numero di aziende presenti nella provincia e percentuale di Fatturato generato.

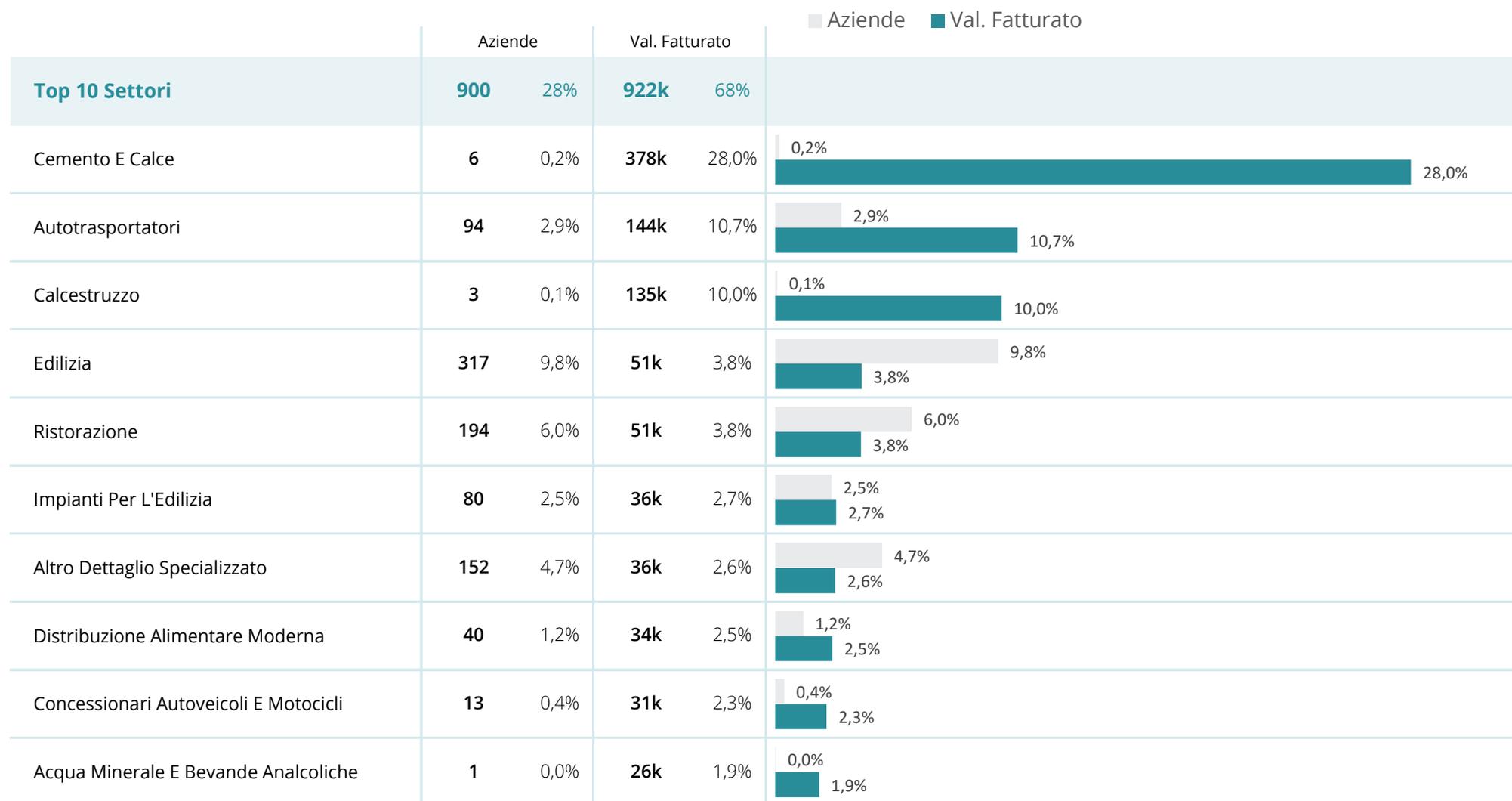
100% del Fatturato è generato dalle seguenti province:

Provincia	Aziende		Val. Fatturato	
	3.224	100,0%	1,3mln	100,0%
PERUGIA	3.219	99,8%	1,3mln	99,9%
LUCCA	1	0,0%	1k	0,1%
ROMA	2	0,1%	1k	0,1%
MILANO	1	0,0%	0k	0,0%
MATERA	1	0,0%	-	0,0%

I top 10 settori economici in termini di Fatturato

Nella tabella e nel grafico vengono evidenziati i primi 10 settori che generano la maggior quota di Fatturato. La vista fornisce il dettaglio del numero di aziende ed il relativo Fatturato in valore assoluto e percentuale.

L'analisi del territorio è composto da 135 settori.



Potenzialità di crescita delle aziende analizzate

Aziende con Score Crescita

374

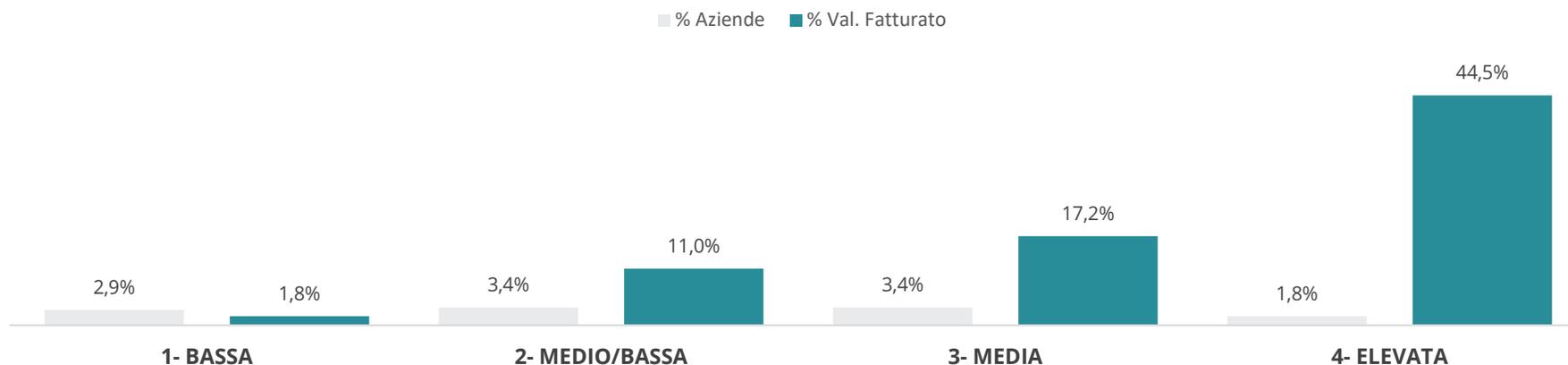
Val. Fatturato

1,0Mln

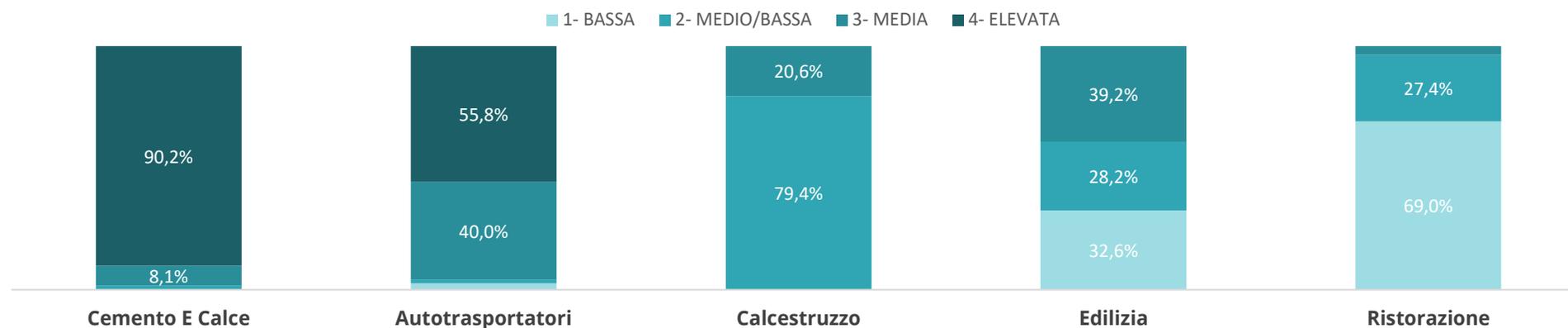
Attraverso lo Score di Crescita è possibile misurare la potenzialità di crescita del business, per capire quali aziende usciranno velocemente dalla crisi e vivranno una nuova fase di crescita.

Il primo grafico mostra la distribuzione delle società di capitale per score di crescita e relativa percentuale di fatturato.

Il secondo grafico mostra il focus sulle aziende appartenenti ai primi 5 settori del territorio.



Distribuzione Score Crescita delle aziende analizzate dei top 5 settori



NOTA: lo Score di Crescita viene calcolato per le società di capitali industriali e commerciali che depositano regolarmente il bilancio di esercizio.

Contesto e forze competitive dei principali 5 settori delle aziende sul territorio

- 1 Cemento e calce
- 2 Autotrasportatori
- 3 Calcestruzzo
- 4 Edilizia
- 5 Ristorazione

I dati di contesto dei settori economici sono elaborati attraverso un approccio quanti-qualitativo da analisti con competenze verticali di business. La parte qualitativa prevede l'analisi periodica di dati macro economici, dati finanziari di tutte le aziende appartenenti al settore e l'elaborazione di modelli econometrici proprietari. L'analisi qualitativa prevede la verifica dei risultati quantitativi e le ricerche redazionali per garantire commenti e dati attendibili. Il commento qualitativo descrive la misura di rischiosità di business del settore ed è fondato su valutazioni settoriali che passano attraverso l'analisi della fase congiunturale del ciclo economico settoriale, basata a sua volta su una serie di variabili quali-quantitative in grado di riflettere il contesto competitivo e strutturale.

1/5 Cemento e calce

Dimensioni Settoriali:

Valore della produzione	2.185
Quota Import	153
Quota Export	183

Dati in milioni di Euro.

Forze competitive:

Barriere all'entrata	Elevate
Grado di concentrazione	Elevato
Intensità della concorrenza	Bassa
Potere negoziale dei clienti	Basso
Potere negoziale dei fornitori	Basso
Minacce da prodotti sostitutivi	Molto Basso

Descrizione:

L'andamento dell'attività è strettamente legato a quello degli investimenti nelle costruzioni che, dopo aver nel 2020 subito gli effetti della crisi pandemica, dovrebbero nei prossimi anni ritrovare nuovo slancio grazie alle misure del Governo e ai fondi europei a sostegno dell'economia italiana. Il mercato di riferimento è soprattutto quello nazionale. L'offerta è concentrata, in particolare nel settore del cemento, con l'aumento delle quote dei gruppi leader, mentre la produzione di calce è più frammentata tra operatori di piccole dimensioni. La crisi prolungata che ha per anni caratterizzato il mercato delle costruzioni ha avuto conseguenze pesanti sulla configurazione del settore in Italia, che ha subito una forte riduzione di produzione e numero di impianti attivi. La concorrenza è intensa e basata sul prezzo. La propensione all'export è molto bassa.

NOTA: viene utilizzata la dicitura ns per indicare un dato non significativo dovuto alla specificità del settore analizzato a livello nazionale.

2/5 Autotrasportatori

Dimensioni Settoriali:

Valore della produzione	38.880
Quota Import	ns
Quota Export	ns

Dati in milioni di Euro.

Forze competitive:

Barriere all'entrata	Medie
Grado di concentrazione	Molto Basso
Intensità della concorrenza	Molto Elevata
Potere negoziale dei clienti	Elevato
Potere negoziale dei fornitori	Medio
Minacce da prodotti sostitutivi	Basso

Descrizione:

Il settore è caratterizzato da un elevato livello di frammentazione dell'offerta che genera un'intensa competizione sul prezzo, anche a causa della scarsa differenziabilità del servizio. Le barriere all'ingresso del settore sono medie. Gli effetti dell'emergenza Covid-19, in termini di riduzione delle attività produttive e degli scambi commerciali sia interni che internazionali, hanno condizionato nel 2020 un forte calo dell'attività e del fatturato settoriale. Solo l'aumento dell'e-commerce rappresenta un fattore di crescita. Per il 2021 si prevede un miglioramento del fatturato settoriale sia per il mercato interno che per quello internazionale, in un contesto di aumento delle tariffe ma molto competitivo. Il ritorno ai livelli precrisi richiederà però un orizzonte di medio periodo. Ci si attende una scrematura dell'offerta con la fuoriuscita di operatori piccoli e piccolissimi a fronte di un possibile rafforzamento delle imprese più grandi, che stanno affrontando meglio i contraccolpi della crisi.

NOTA: viene utilizzata la dicitura ns per indicare un dato non significativo dovuto alla specificità del settore analizzato a livello nazionale.

3/5 Calcestruzzo

Dimensioni Settoriali:

Valore della produzione	2.065
Quota Import	ns
Quota Export	ns

Dati in milioni di Euro.

Forze competitive:

Barriere all'entrata	Basse
Grado di concentrazione	Basso
Intensità della concorrenza	Elevata
Potere negoziale dei clienti	Medio
Potere negoziale dei fornitori	Medio
Minacce da prodotti sostitutivi	Basso

Descrizione:

La produzione di manufatti in calcestruzzo è legata all'andamento del mercato dell'edilizia di nuova costruzione, in particolare quella destinata ad impieghi industriali e commerciali, e di alcuni segmenti delle opere pubbliche (es. infrastrutture ferroviarie). Dopo aver nel 2020 subito gli effetti della crisi pandemica, gli investimenti, soprattutto in infrastrutture, dovrebbero nei prossimi anni ritrovare nuovo slancio grazie alle misure del Governo e ai fondi europei a sostegno dell'economia italiana. La concorrenza è elevata e giocata sul prezzo. La concentrazione è bassa, con realtà che operano prevalentemente su base regionale. L'interscambio con l'estero è modesto, limitato ad alcuni prodotti e quasi unicamente ai flussi in uscita. La concorrenza è intensa e giocata sul prezzo poiché la sostanziale omogeneità qualitativa dei materiali non lascia margini di azione particolarmente significativi alle altre leve di marketing. Nella prefabbricazione il mercato di riferimento appare, in parte, minacciato dalla crescente competitività, in particolari applicazioni, dei materiali alternativi come il legno o l'acciaio.

NOTA: viene utilizzata la dicitura ns per indicare un dato non significativo dovuto alla specificità del settore analizzato a livello nazionale.

4/5 Edilizia

Dimensioni Settoriali:

Valore della produzione	178.930
Quota Import	ns
Quota Export	ns

Dati in milioni di Euro.

Forze competitive:

Barriere all'entrata	Basse
Grado di concentrazione	Molto Basso
Intensità della concorrenza	Molto Elevata
Potere negoziale dei clienti	-
Potere negoziale dei fornitori	-
Minacce da prodotti sostitutivi	Nulla

Descrizione:

Il settore delle costruzioni da un lato sconta gli effetti della crisi pandemica che ha provocato un forte rallentamento dei cantieri, dall'altro è uno dei settori su cui si concentrano le risorse per rilanciare l'economia, soprattutto attraverso un'importante azione di stimolo basata sugli incentivi fiscali dei superbonus. La crisi sanitaria si è innestata su uno scenario di lieve crescita degli investimenti in un contesto complessivo che presentava ancora numerosi elementi di criticità. Il mercato ha subito infatti cambiamenti strutturali, con effetti soprattutto sul comparto delle nuove costruzioni. Il peso delle nuove realizzazioni si è progressivamente e pesantemente ridotto, oltre il 70% del mercato fa oggi riferimento alle ristrutturazioni. La struttura produttiva si è trasformata, con una forte riduzione delle imprese generali ed un aumento delle piccole imprese specializzate.

NOTA: viene utilizzata la dicitura ns per indicare un dato non significativo dovuto alla specificità del settore analizzato a livello nazionale.

5/5 Ristorazione

Dimensioni Settoriali:

Valore della produzione	49.150
Quota Import	ns
Quota Export	ns

Dati in milioni di Euro.

Forze competitive:

Barriere all'entrata	Medie
Grado di concentrazione	Basso
Intensità della concorrenza	Elevata
Potere negoziale dei clienti	Elevato
Potere negoziale dei fornitori	Basso
Minacce da prodotti sostitutivi	Nulla

Descrizione:

Il comparto della ristorazione è tra i maggiormente penalizzati dagli effetti della diffusione del Corona-virus, in termini di limitazioni e sospensioni dell'attività imposte dalla necessità di arginare l'epidemia sia nella prima fase di emergenza sia nelle successive fasi di risalita dei contagi. Le difficoltà accomunano sia la ristorazione commerciale che quella collettiva per cui nel 2020 si accumulano significative perdite di fatturato. In uno scenario ancora di forte difficoltà della situazione sanitaria, nel 2021 si profila un recupero molto debole e il prolungarsi della crisi mette a rischio la sopravvivenza di molte imprese. La domanda è ciclica e legata all'andamento dell'occupazione oltre che dei consumi e del turismo. La prospettiva di uno sviluppo strutturale dello smartworking potrà impattare anche nel medio termine soprattutto sulla ristorazione collettiva.

NOTA: viene utilizzata la dicitura ns per indicare un dato non significativo dovuto alla specificità del settore analizzato a livello nazionale.

Analisi Territorio

Intro

p. 2

Analisi Morfologica

p. 5

Analisi di Rischio

p. 19

Distribuzione per rischio del settore (impatto Covid 2020, scenario base e worst)

p. 20

Evoluzione del profilo di rischio

p. 23

Matrice di variazione del profilo di rischio (impatto Covid 2020, scenario base e worst)

p. 27

Restart Analysis

p. 31

Appendice

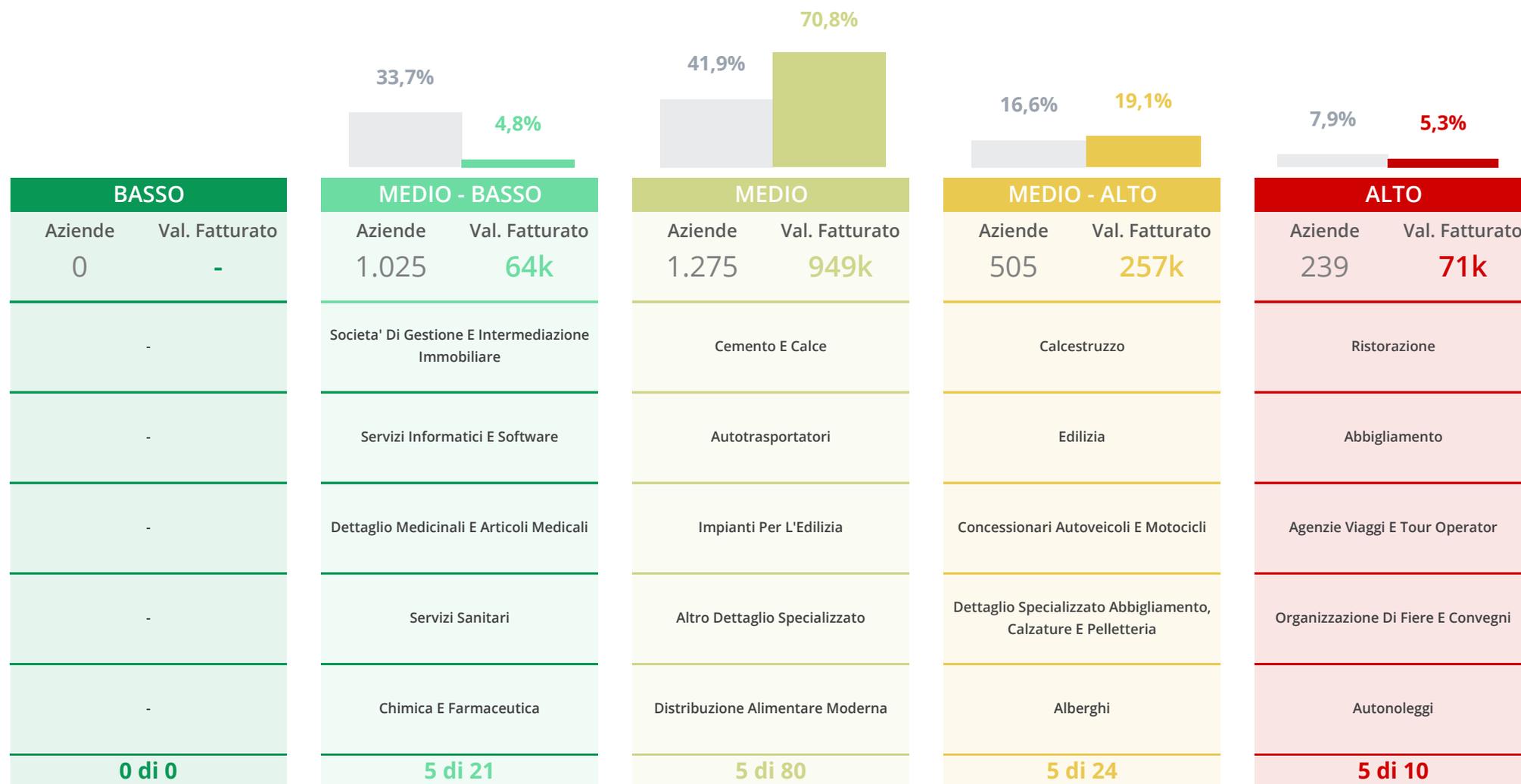
p. 34

Evoluzione della distribuzione delle aziende del territorio per rischio del settore

IMPACT 2020

Val. Fatturato	1,3mln
Escluso	9k

Questa è la distribuzione del territorio secondo il CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa sulla base del rischio associato ai settori di appartenenza. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato. Inoltre nelle tabelle, per ciascun profilo di rischio, sono indicati i primi 5 settori di appartenenza.



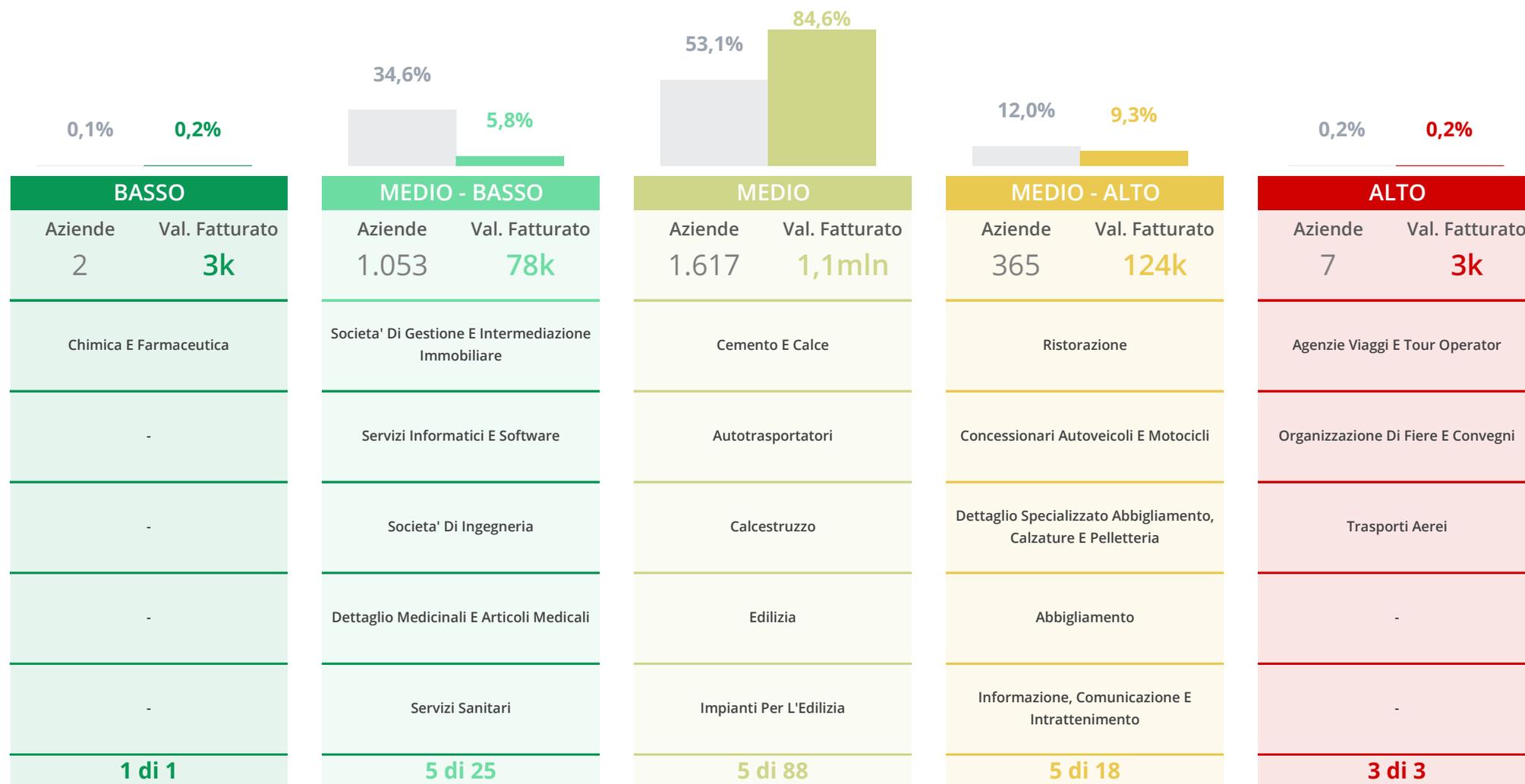
NOTA: Il rischio settoriale esprime una misura sintetica dell'affidabilità creditizia delle aziende del settore. E' stato calcolato per i 230 settori Cerved. Il fatturato escluso è riferito alle aziende con codici ateco non identificati o non riconducibili ai settori economici Cerved.

Evoluzione della distribuzione delle aziende del territorio per rischio del settore

Val. Fatturato **1,3mln**

SCENARIO 2021 BASE

Questa è la stima della distribuzione del territorio secondo il CGS scenario 2021 nello scenario base, sulla base del rischio associato ai settori di appartenenza. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato. Inoltre nelle tabelle, per ciascun profilo di rischio, sono indicati i primi 5 settori di appartenenza.

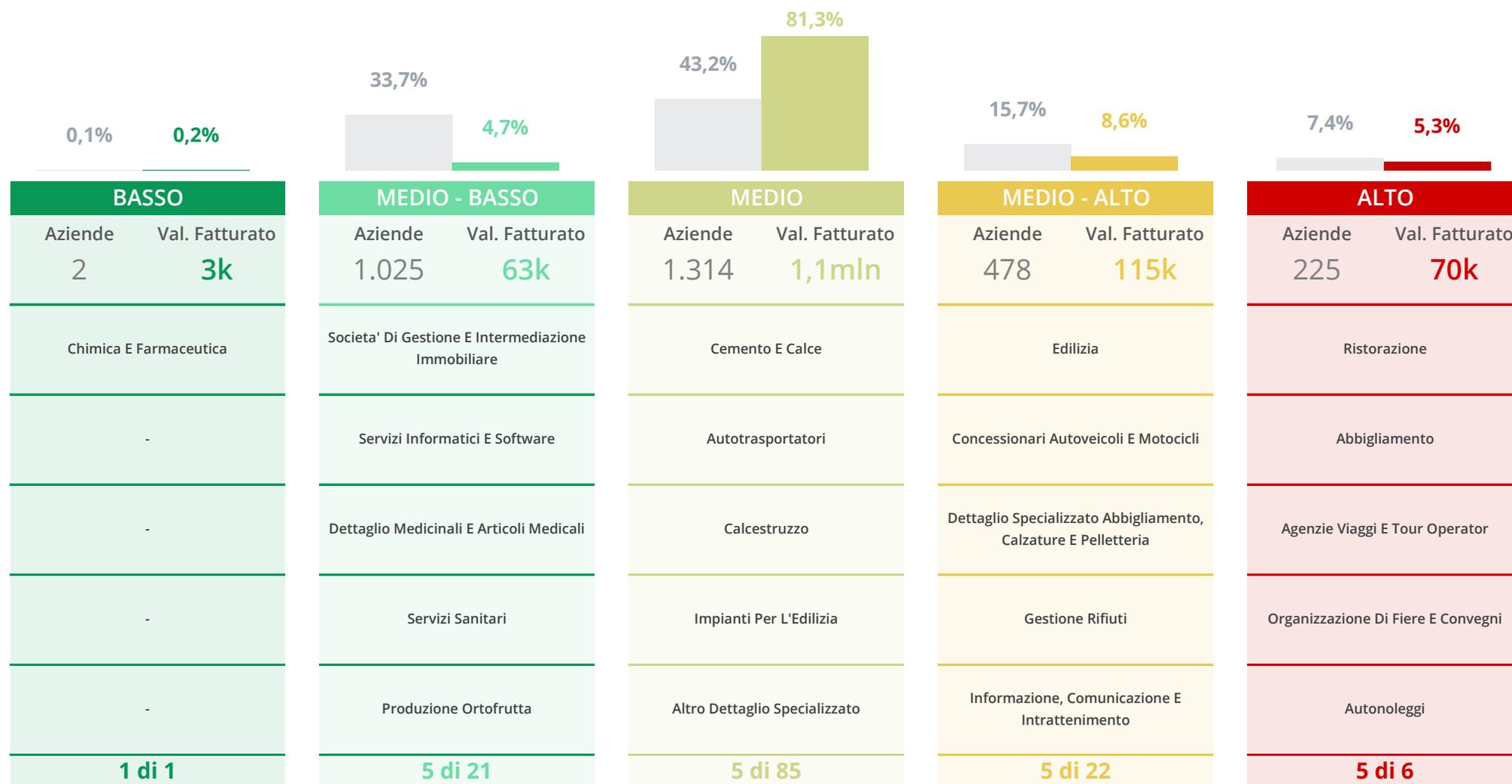


Evoluzione della distribuzione delle aziende del territorio per rischio del settore

Val. Fatturato **1,3mln**

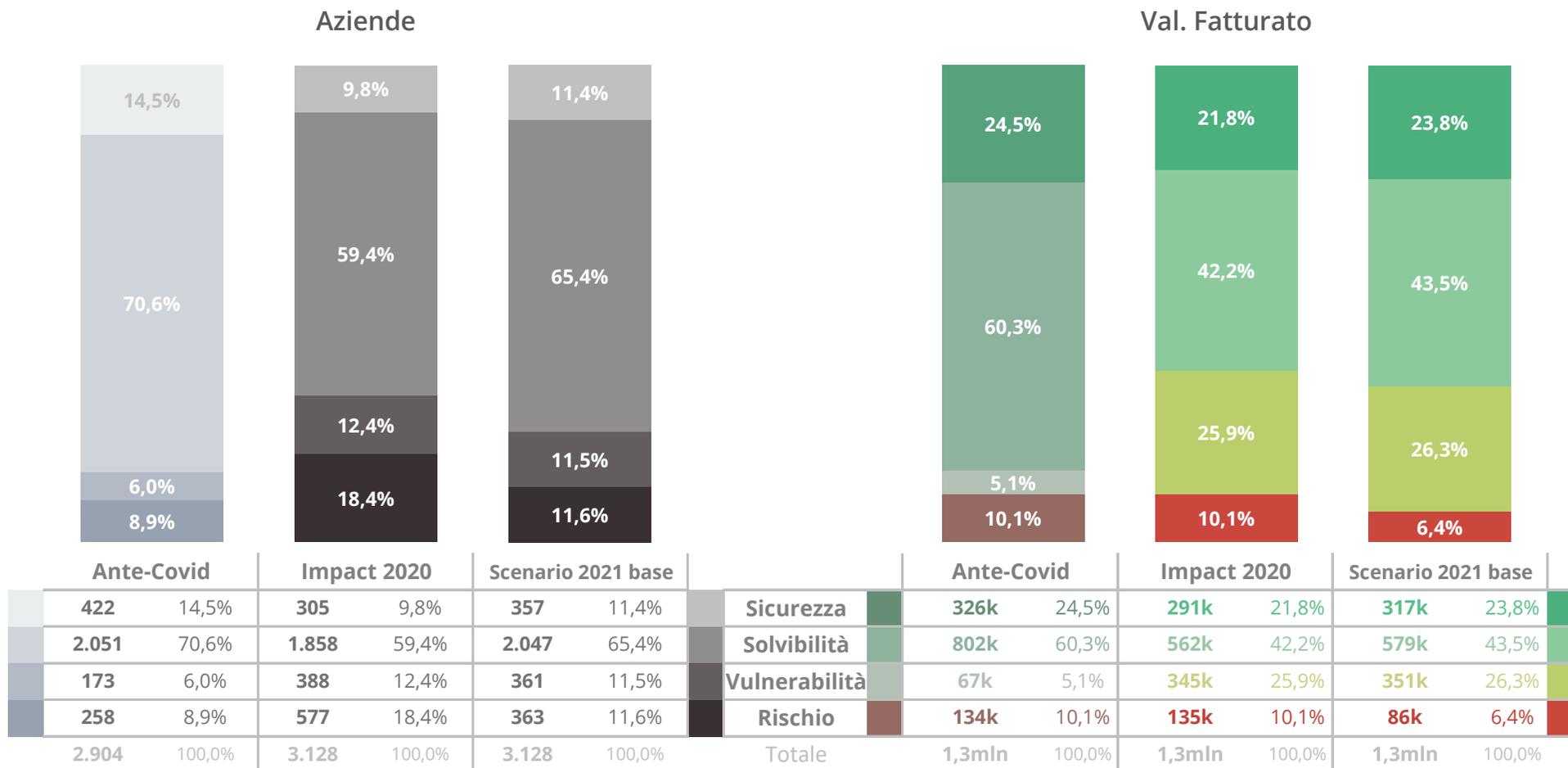
SCENARIO 2021 WORST

Questa è la stima della distribuzione del territorio secondo il CGS scenario 2021 nello scenario worst, sulla base del rischio associato ai settori di appartenenza. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato. Inoltre nelle tabelle, per ciascun profilo di rischio, sono indicati i primi 5 settori di appartenenza .



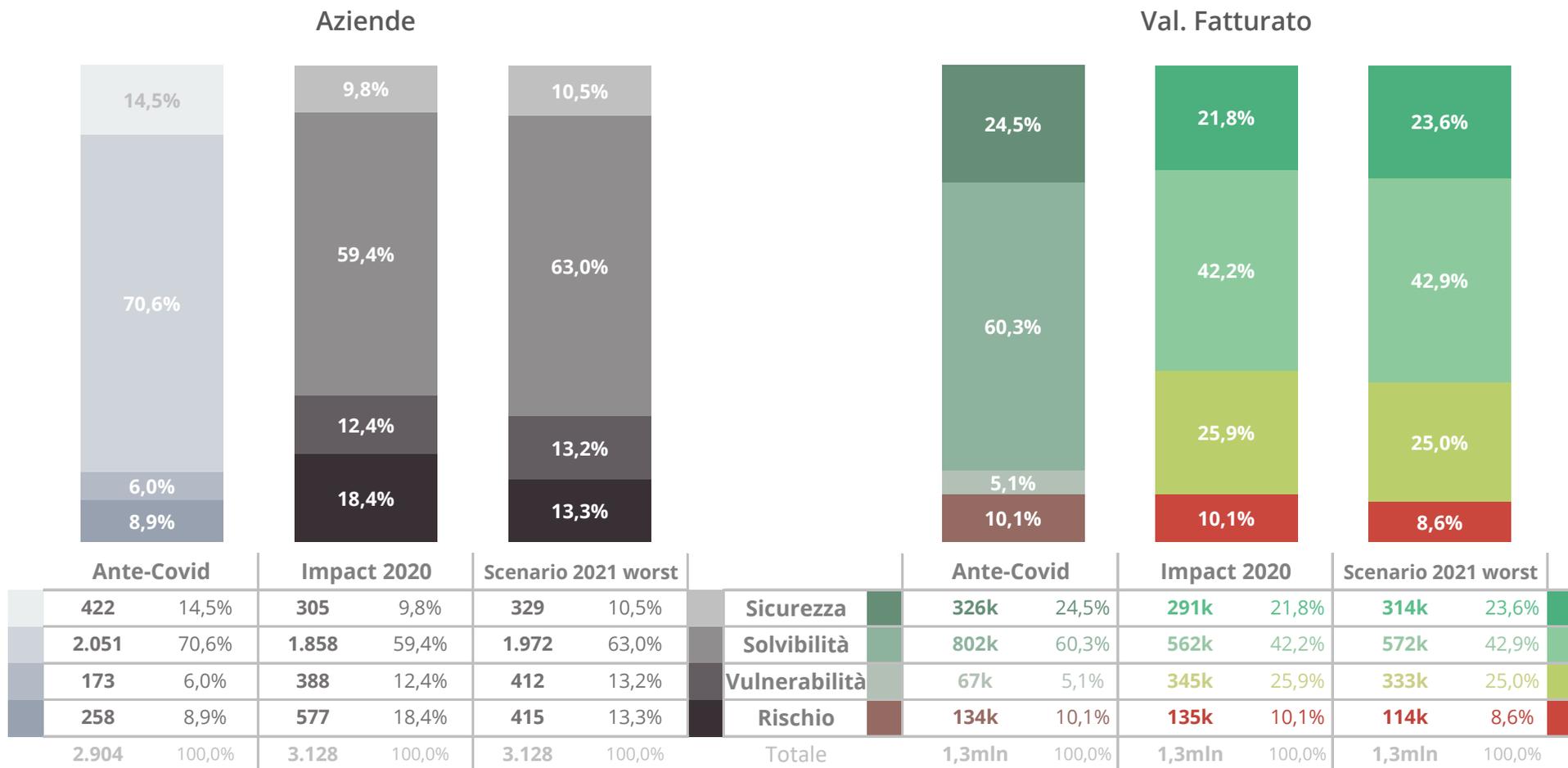
L'EVOLUZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO - SCENARIO 2021 BASE

In questa vista viene sintetizzata l'evoluzione delle aziende del territorio per area di rischio (sicurezza - solvibilità - vulnerabilità e rischio) dal periodo ante - Covid (CGS storico a febbraio 2020) al CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa, fino al CGS scenario 2021 base, che incorpora le previsioni 2021. La prima colonna dei due grafici rappresenta la distribuzione del CGS ante Covid, la seconda al CGS impact 2020 e la terza al CGS scenario 2021. Il grafico di sinistra raffigura le distribuzioni delle aziende, quello di destra le distribuzioni del relativo Fatturato.

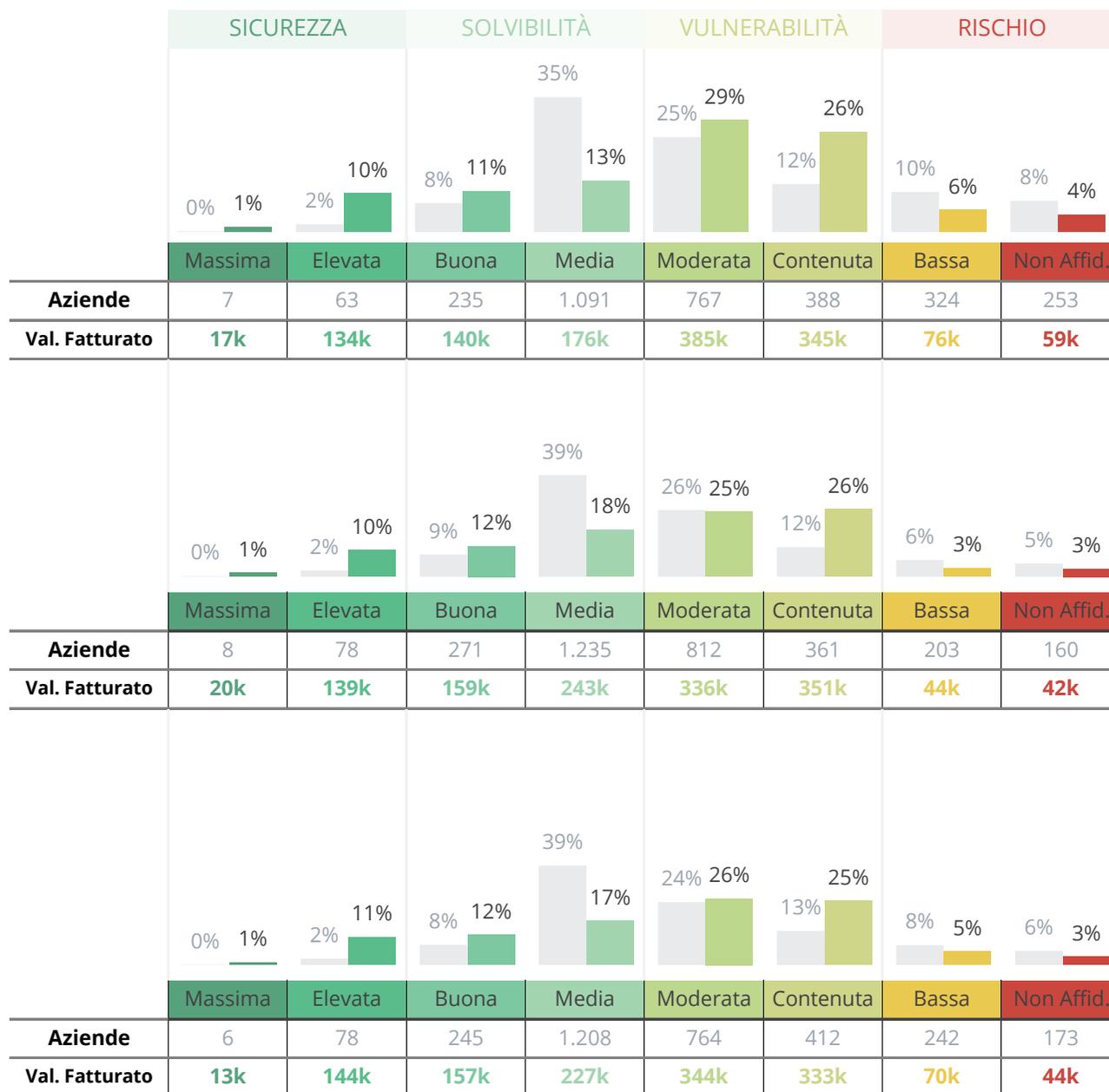


L'EVOLUZIONE DEL PROFILO DI RISCHIO - SCENARIO 2021 WORST

In questa vista viene sintetizzata l'evoluzione delle aziende del territorio per area di rischio (sicurezza - solvibilità - vulnerabilità e rischio) dal periodo ante - Covid (CGS storico a febbraio 2020) al CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa, fino al CGS scenario 2021 worst, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario worst. La prima colonna dei due grafici rappresenta la distribuzione del CGS ante Covid, la seconda al CGS impact 2020 e la terza al CGS scenario 2021 . Il grafico di sinistra raffigura le distribuzioni delle aziende, quello di destra le distribuzioni del relativo Fatturato.



Distribuzione delle aziende del territorio per profilo di rischio



IMPATTO COVID

Questa è la distribuzione del territorio per classi di rischio CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato. Il Fatturato escluso è associato a clienti con CGS non disponibile.

Val. Fatturato **1,3mln**

Escluso 17k

SCENARIO 2021 BASE

Questa è la stima della distribuzione del territorio per classi di rischio CGS scenario 2021 base, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario base. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato.

Val. Fatturato **1,3mln**

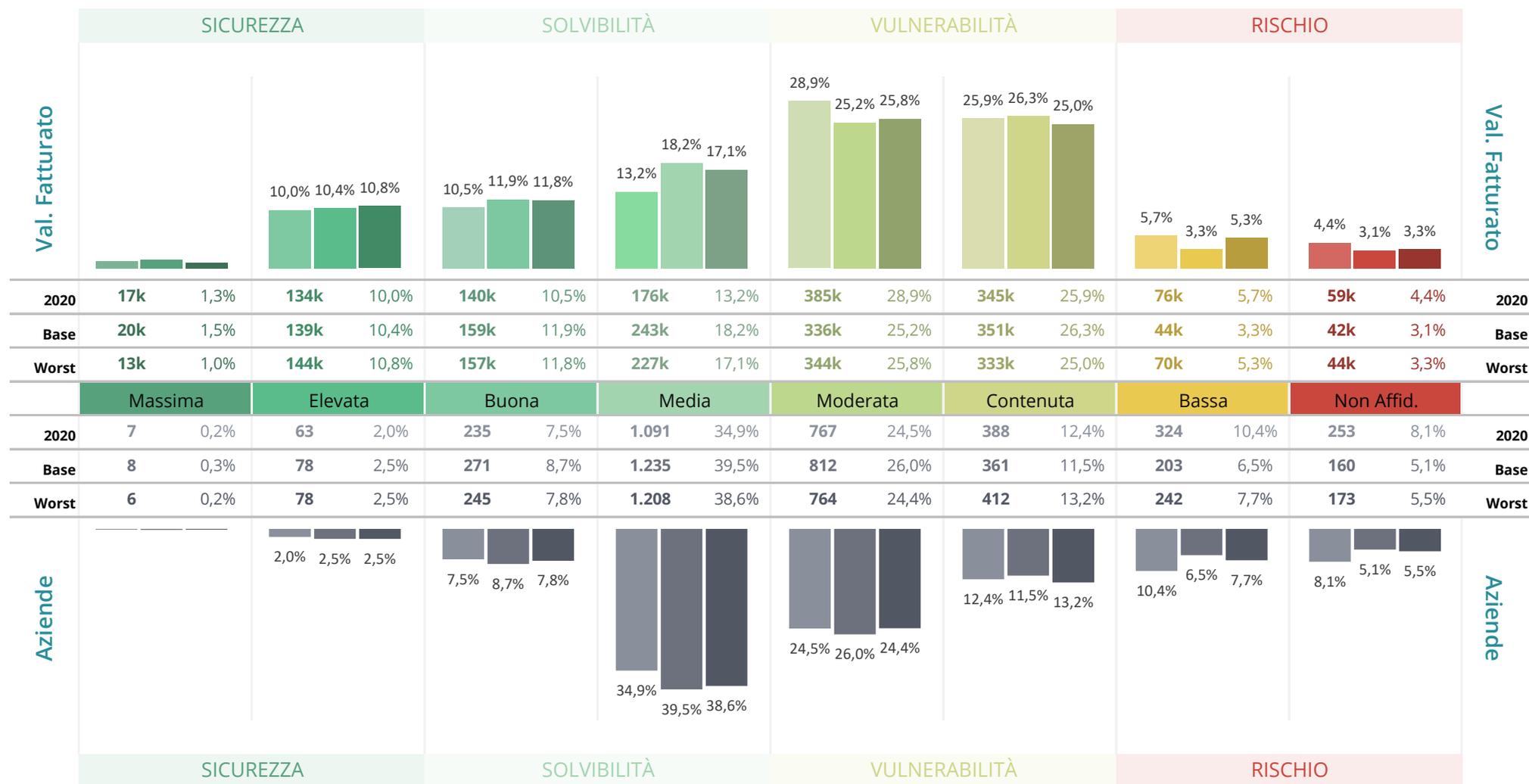
SCENARIO 2021 WORST

Questa è la stima della distribuzione del territorio per classi di rischio CGS scenario 2021 worst, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario worst. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato.

Val. Fatturato **1,3mln**

Confronto scenari distribuzione delle aziende del territorio per profilo di rischio

Questo è il confronto tra la distribuzione del territorio secondo CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid sul profilo di rischio dell'impresa, il CGS scenario 2021 base ed il CGS scenario 2021 worst, che incorporano le previsioni 2021 nei due scenari. Le viste sono effettuate analizzando il numero di aziende e il relativo Fatturato. Anche in questa vista non è incluso il Fatturato associato ai clienti con CGS non disponibile.



Matrice di variazione del profilo di rischio CGS impact 2020 - CGS scenario 2021 base

Le matrici evidenziano la variazione del profilo di rischio dal CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid (per riga), al CGS scenario 2021 base, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario base (per colonna). Sulla diagonale troviamo le aziende con profilo di rischio stabile; sotto la diagonale le aziende con profilo di rischio in miglioramento e sopra la diagonale le aziende con profilo di rischio in peggioramento. La matrice di destra riporta i valori percentuali. Ogni cella indica la % di imprese che ha subito una variazione (ogni riga somma 100%). La colonna totale riporta la % per classe di partenza; la riga totale riporta la % per classe di arrivo.

AZIENDE - Valori assoluti

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 BASE								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	7	-	-	-	-	-	-	-	7
	2	1	62	-	-	-	-	-	-	63
	3	-	16	216	3	-	-	-	-	235
	4	-	-	55	1.028	8	-	-	-	1.091
	5	-	-	-	203	559	5	-	-	767
	6	-	-	-	1	229	152	6	-	388
	7	-	-	-	-	16	190	115	3	324
	8	-	-	-	-	-	14	82	157	253
tot.		8	78	271	1.235	812	361	203	160	

AZIENDE - Valori percentuali

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 BASE								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,2%
	2	1,6%	98,4%	-	-	-	-	-	-	2,0%
	3	-	6,8%	91,9%	1,3%	-	-	-	-	7,5%
	4	-	-	5,0%	94,2%	0,7%	-	-	-	34,9%
	5	-	-	-	26,5%	72,9%	0,7%	-	-	24,5%
	6	-	-	-	0,3%	59,0%	39,2%	1,5%	-	12,4%
	7	-	-	-	-	4,9%	58,6%	35,5%	0,9%	10,4%
	8	-	-	-	-	-	5,5%	32,4%	62,1%	8,1%
tot.		0,3%	2,5%	8,7%	39,5%	26,0%	11,5%	6,5%	5,1%	

25

=
2.296

807

0,8%

=
73,4%

25,8%

Matrice di variazione del profilo di rischio CGS impact 2020 - CGS scenario 2021 base

Le matrici evidenziano la variazione del profilo di rischio dal CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid (per riga), al CGS scenario 2021 base, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario base (per colonna). Sulla diagonale troviamo le aziende con profilo di rischio stabile; sotto la diagonale le aziende con profilo di rischio in miglioramento e sopra la diagonale le aziende con profilo di rischio in peggioramento. La matrice di destra riporta i valori percentuali. Ogni cella indica la % di imprese che ha subito una variazione (ogni riga somma 100%). La colonna totale riporta la % per classe di partenza; la riga totale riporta la % per classe di arrivo.

FATT. ATTESO - Valori assoluti

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 BASE								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	17k	-	-	-	-	-	-	-	-
	2	3k	131k	-	-	-	-	-	-	0,1mln
	3	-	8k	132k	0k	-	-	-	-	0,1mln
	4	-	-	26k	149k	1k	-	-	-	0,2mln
	5	-	-	-	93k	291k	1k	-	-	0,4mln
	6	-	-	-	0k	41k	304k	0k	-	0,3mln
	7	-	-	-	-	3k	44k	28k	1k	-
	8	-	-	-	-	-	2k	16k	40k	-
tot.		-	0,1mln	0,2mln	0,2mln	0,3mln	0,4mln	-	-	-

FATT. ATTESO - Valori percentuali

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 BASE								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	1,3%
	2	2,0%	98,0%	-	-	-	-	-	-	10,0%
	3	-	5,5%	94,3%	0,2%	-	-	-	-	10,5%
	4	-	-	14,9%	84,6%	0,5%	-	-	-	13,2%
	5	-	-	-	24,2%	75,6%	0,3%	-	-	28,9%
	6	-	-	-	0,10%	11,9%	87,9%	0,06%	-	25,9%
	7	-	-	-	-	3,8%	57,6%	37,1%	1,5%	5,7%
	8	-	-	-	-	-	3,9%	27,3%	68,8%	4,4%
tot.		1,5%	10,4%	11,9%	18,2%	25,2%	26,3%	3,3%	3,1%	-

▼ -

= 1,1mln

▲ 236k

▼ 0,3%

= 82,0%

▲ 17,7%

Matrice di variazione del profilo di rischio CGS impact 2020 - CGS scenario 2021 worst

Le matrici evidenziano la variazione del profilo di rischio dal CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid (per riga), al CGS scenario 2021 worst, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario worst (per colonna). Sulla diagonale troviamo le aziende con profilo di rischio stabile; sotto la diagonale le aziende con profilo di rischio in miglioramento e sopra la diagonale le aziende con profilo di rischio in peggioramento. La matrice di destra riporta i valori percentuali. Ogni cella indica la % di imprese che ha subito una variazione (ogni riga somma 100%). La colonna totale riporta la % per classe di partenza; la riga totale riporta la % per classe di arrivo.

AZIENDE - Valori assoluti

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 WORST								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	6	1	-	-	-	-	-	-	7
	2	-	63	-	-	-	-	-	-	63
	3	-	14	211	10	-	-	-	-	235
	4	-	-	34	1.045	12	-	-	-	1.091
	5	-	-	-	153	605	8	1	-	767
	6	-	-	-	-	143	234	11	-	388
	7	-	-	-	-	4	170	146	4	324
	8	-	-	-	-	-	-	84	169	253
tot.		6	78	245	1.208	764	412	242	173	

AZIENDE - Valori percentuali

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 WORST								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	85,7%	14,3%	-	-	-	-	-	-	0,2%
	2	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	2,0%
	3	-	6,0%	89,8%	4,3%	-	-	-	-	7,5%
	4	-	-	3,1%	95,8%	1,1%	-	-	-	34,9%
	5	-	-	-	19,9%	78,9%	1,0%	0,1%	-	24,5%
	6	-	-	-	-	36,9%	60,3%	2,8%	-	12,4%
	7	-	-	-	-	1,2%	52,5%	45,1%	1,2%	10,4%
	8	-	-	-	-	-	-	33,2%	66,8%	8,1%
tot.		0,2%	2,5%	7,8%	38,6%	24,4%	13,2%	7,7%	5,5%	

 **47**

= 2.479

 **602**

 **1,5%**

= 79,3%

 **19,2%**

Matrice di variazione del profilo di rischio CGS impact 2020 - CGS scenario 2021 worst

Le matrici evidenziano la variazione del profilo di rischio dal CGS impact 2020, che incorpora l'impatto dell'emergenza Covid (per riga), al CGS scenario 2021 worst, che incorpora le previsioni 2021 nello scenario worst (per colonna). Sulla diagonale troviamo le aziende con profilo di rischio stabile; sotto la diagonale le aziende con profilo di rischio in miglioramento e sopra la diagonale le aziende con profilo di rischio in peggioramento. La matrice di destra riporta i valori percentuali. Ogni cella indica la % di imprese che ha subito una variazione (ogni riga somma 100%). La colonna totale riporta la % per classe di partenza; la riga totale riporta la % per classe di arrivo.

FATT. ATTESO - Valori assoluti

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 WORST								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	13k	4k	-	-	-	-	-	-	-
	2	-	134k	-	-	-	-	-	-	0,1mln
	3	-	6k	133k	1k	-	-	-	-	0,1mln
	4	-	-	24k	151k	2k	-	-	-	0,2mln
	5	-	-	-	76k	308k	1k	-	-	0,4mln
	6	-	-	-	-	33k	312k	1k	-	0,3mln
	7	-	-	-	-	2k	19k	53k	2k	-
	8	-	-	-	-	-	-	16k	43k	-
tot.		-	0,1mln	0,2mln	0,2mln	0,3mln	0,3mln	-	-	

FATT. ATTESO - Valori percentuali

		CLASSE DI RISCHIO CGS SCENARIO 2021 WORST								tot.
		1	2	3	4	5	6	7	8	
CLASSE DI RISCHIO CGS IMPACT 2020	1	77,4%	22,6%	-	-	-	-	-	-	1,3%
	2	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	10,0%
	3	-	4,5%	94,7%	0,7%	-	-	-	-	10,5%
	4	-	-	13,6%	85,3%	1,0%	-	-	-	13,2%
	5	-	-	-	19,6%	80,0%	0,4%	0,01%	-	28,9%
	6	-	-	-	-	9,5%	90,3%	0,2%	-	25,9%
	7	-	-	-	-	2,0%	25,4%	70,3%	2,3%	5,7%
	8	-	-	-	-	-	-	27,5%	72,5%	4,4%
tot.		1,0%	10,8%	11,8%	17,1%	25,8%	25,0%	5,3%	3,3%	

▼ -

= 1,1mln

▲ 176k

▼ 0,8%

= 86,0%

▲ 13,2%

Analisi Territorio

Intro

p. 2

Analisi Morfologica

p. 5

Analisi di Rischio

p. 19

Restart Analysis

p. 31

Matrice Score Crescita e CGS

p. 32

Focus nominativi del territorio

p. 33

Appendice

p. 34

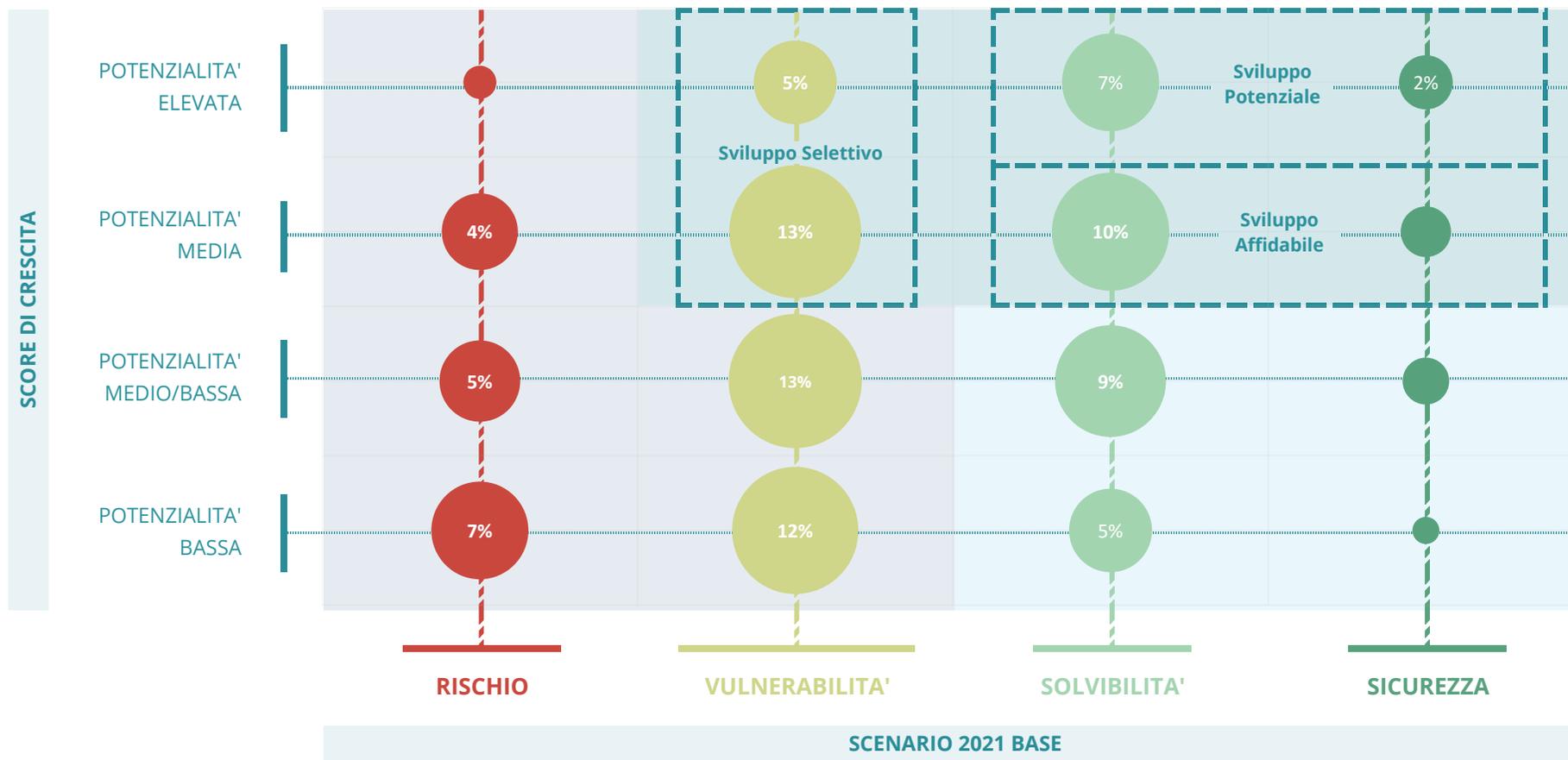
Matrice Score Crescita - CGS

Dall'analisi congiunta di Rischio e Score di Crescita, sulle società di capitale analizzate emergono 3 cluster di possibile sviluppo di business:

Potenziale: target preferenziale sia dal punto di vista di affidabilità che di potenzialità di crescita

Affidabile: aziende affidabili caratterizzate da una potenzialità superiore alla media

Selettivo: aziende caratterizzate da una potenzialità superiore alla media ma che potrebbero presentare vulnerabilità sotto il profilo del rischio.



NOTA: In questa analisi vengono considerate le imprese operative con Score di Crescita e CGS disponibili.

Focus sui nominativi del territorio

In questa tabella evidenziamo le principali aziende in termini di Fatturato mostrando per ciascuno di essi la potenzialità attraverso lo Score di Crescita e l'area di rischio di appartenenza, comparata con la stima relativa alla tendenza di rischio e relativo livello di attenzione per gli scenari base e worst.

Nome azienda	Score Crescita	Affidabilità attuale	Tendenza Scenario 2021 base	Tendenza Scenario 2021 worst
COLACEM S.P.A.	ELEVATA	6 Contenuta	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione elevato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione elevato
COLABETON S.P.A.	MEDIO/BASSA	5 Moderata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
LOGICOMPANY 3 S.R.L.	ELEVATA	3 Buona	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
CEMENTERIE ALDO BARBETTI - SOCIETA' PER AZIONI	ELEVATA	4 Media	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
BARBETTI MATERIALS S.P.A.	MEDIA	5 Moderata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
S.I.A.MI. - SOCIETA' ITALIANA ACQUE MINERALI S.P.A.	ELEVATA	2 Elevata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
CEB IMPIANTI S.R.L.	ELEVATA	3 Buona	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
RAGUSA CEMENTI S.P.A.	MEDIA	3 Buona	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
CVR S.R.L.	ELEVATA	2 Elevata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
A.T. DUE S.R.L.	MEDIA	5 Moderata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
S.E.P. - SOCIETA' EUGUBINA PETROLI S.R.L.	ELEVATA	2 Elevata	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
ROMEOAUTO S.P.A.	MEDIA	6 Contenuta	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione elevato	Peggioramento, livello di attenzione molto elevato
TRACEM S.P.A.	MEDIA	4 Media	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
S.T.B. S.R.L.	MEDIA	4 Media	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione adeguato
MADDALONI CEMENTI S.R.L.	MEDIA	6 Contenuta	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione elevato	Nessuna variazione rilevante, mantenere livello di attenzione elevato

Nota: tra le principali 15 aziende evidenziate sono stati esclusi eventuali imprese con CGS non disponibile. Lo score di crescita viene presentato per le società di capitali industriali e commerciali che depositano regolarmente bilancio.

Analisi Territorio

Intro

p. 2

Analisi Morfologica

p. 5

Analisi di Rischio

p. 19

Restart Analysis

p. 31

Appendice

p. 34

Cosa sono il CGS e lo Score di Crescita?

p. 35

Glossario

p. 36

Cos'è il CGS?

Il Cerved Group Score (CGS) permette di stabilire l'affidabilità creditizia di un'azienda. Si basa sulla sintesi di valutazioni parziali (gradings) relative a diversi ambiti di analisi.

I modelli statistici su cui si basano questi giudizi prevedono infatti il calcolo di valutazioni parziali riferite a singoli fattori di analisi, integrate in valutazioni congiunte, fino ad arrivare ad uno score denominato Cerved Group Score (CGS). Tramite una rigorosa metodologia statistica, infatti, il modello CGS integra in automatico il contributo dei singoli gradings in modo da discriminare tra imprese più e meno affidabili e calcolare il grado di affidabilità creditizia dell'azienda.

In maggior dettaglio, il Cerved Group Score si basa su due valutazioni principali:

- La prima, il Cebi-Score 4, è una componente economico-finanziaria che integra uno score economico finanziario, ottenuto grazie a modelli statistici che analizzano i bilanci dell'impresa, e una componente sistemica, formata da variabili strutturali, macroeconomiche, territoriali e settoriali.
- La seconda, lo score comportamentale, integra i segnali che arrivano dal mercato e che possono dare un contributo rilevante alla valutazione complessiva dell'azienda. Le variabili comportamentali comprendono dati di fonte pubblica, come gli eventi negativi a carico dell'azienda, dei suoi soci e delle aziende ad essa connesse, e informazioni proprietarie, come quelle sulla regolarità dei pagamenti commerciali tratte da Payline.

Il grado di affidabilità di un'azienda, inteso come la sua capacità di onorare gli impegni assunti, è espresso su una scala 0-100 ad affidabilità crescente (0 = non affidabile; 100 = affidabilità massima), sintetizzate in 8 classi e quattro aree.

Cos'è lo Score di Crescita?

Lo Score di Crescita permette di identificare le aziende che usciranno più velocemente dalla crisi e vivranno una nuova fase di crescita del business.

Viene calcolato per tutte le società di capitali industriali e commerciali che depositano regolarmente bilancio, attraverso l'utilizzo di Traditional e Alternative Data.

I driver di valutazione sono:

- **Organizzazione e Performance**
in cui vengono analizzate le performance di bilancio, le abitudini di pagamento, le dimensioni aziendali, la composizione della compagine societaria ed il livello di maturità di Corporate governance delle aziende
- **Potenzialità Settore**
che prende in considerazione le stime previsionali settoriali ed il rischio di business settoriale associato, anche in funzione della mappatura delle sospensioni covid 19 dei DPCM di tutte le aziende italiane
- **Dinamicità del Territorio**
che analizza il territorio di riferimento delle aziende italiane in termini di ricchezza e vitalità identificando l'importanza di questi elementi per ogni azienda italiana
- **Digital Capability**
che permette di identificare le aziende e start up innovative, misurare la cultura digital, il livello di apertura verso l'innovazione ed analizzare il posizionamento sul web e social di tutte le aziende italiane.
La potenzialità viene espressa attraverso lo Score in 4 classi: Bassa, Medio/Bassa, Media, Elevata.

Glossario

PA:

Pubblica amministrazione

AZIENDE REA:

società iscritte al repertorio economico amministrativo, ovvero al registro delle imprese

AZIENDE NOREA:

Associazioni, Fondazioni, Organizzazioni di volontariato, IPAB, Istituzioni culturali, Enti fieristici con personalità giuridica (Regione e Prefettura) non iscritte al Repertorio Economico Amministrativo

REA NON OPERATIVA:

società iscritte al repertorio economico amministrativo con stato attività diverso da attivo, ovvero inattivo, sospeso, liquidata, fallita o cessata.

FORMA GIURIDICA:

si intende la tipologia giuridica assunta dall'impresa, ovvero ditta individuale ("D.I."), società di persone ("S.P."), società di capitale ("S.C."), Altre forme ("A.F.")

ALTRE FORME "A.F.":

il raggruppamento delle "altre forme" comprende più di 40 tipologie di soggetti giuridici. A titolo di orientamento per il lettore, le tipologie più numerose sono società cooperative a responsabilità limitata (la tipologia più numerosa in assoluto), consorzio, consorzio con attività esterna, società consortile, società consortile per azioni o a responsabilità limitata, società costituita in base a leggi di altro Stato.

Contatti e copyright



Cerved Group S.p.A.
800 029 029



EMAIL
info@cerved.com



WEBSITE
www.cerved.com



Copyright

© Copyright 2021 Cerved Group SpA - Via dell'Unione Europea, 6A-6B - 20097 San Donato Milanese

Tutti i diritti sono riservati. Questa pubblicazione o parte di essa non può essere diffusa, tradotta, riprodotta, adattata, integrata e riutilizzata, in qualsiasi ambito diffusionale, Paese e lingua, con qualsiasi mezzo, anche elettronico senza il consenso di Cerved Group S.p.A. I dati sono stati raccolti in ottemperanza delle Leggi vigenti e scrupolosamente analizzati ma non implicano Responsabilità alcuna per Cerved Group S.p.A.